

CENTRO STORICO

CARLINO 5/7/07

«Con la Festa d'estate coinvolgeremo la città»

Mainardi parla dell'evento clou di sabato 21 luglio

«**P**OSSIAMO dire che l'organizzazione dei Giochi giovanili della Bandiera, svoltisi sabato e domenica scorsi in centro a Lugo, è stata un utilissimo rodaggio in vista del più importante appuntamento in programma il 21 e il 22 luglio, cioè i Campionati nazionali di sbandieratori di A2». Così Claudio Nerozzi, presidente della Contesa Estense, commenta la manifestazione che ha visto circa un migliaio di persone (tra oltre 400 giovanissimi sbandieratori, tecnici, accompagnatori, genitori e semplici spettatori della città interessate) occupare il Payaglione e gli spazi attorno alla Rocca Estense in occasione appunto dei Giochi giovanili. «Il bilancio generale della 'due giorni' dedicata ai ragazzi — aggiunge Nerozzi — è decisamente positivo. E la riprova viene dalle e-mail di complimenti che continuiamo a ricevere dai gruppi che hanno partecipato alla manifestazione. Certo, c'è stata qualche 'smagliatura', dovuta in parte alla nostra inesperienza in qualità di organizzatori di campionati che attirano a Lu-

go gente da tutta Italia, dall'altra alla città che non ha 'risposto' come ci aspettavamo». E il presidente della Contesa scandisce bene le parole per esprimere il concetto: «Noi come organizzatori, e anche i numerosi partecipanti, siamo rimasti un po' male perché il centro, domenica, era 'spopolato', desolato. In una tale occasione erano aperti solamente i bar, che hanno fatto ottimi affari, anche solo a livello di bevande e gelati visto il gran caldo, mentre era un'impresa trovare un ristorante aperto. Per non parlare dei negozi: anche quelli del Pavaglione erano

'BANDIERE'
Negozi chiusi
domenica scorsa,
la replica
dei commercianti

tutti chiusi». Come si spiega allora tutto ciò? «Probabilmente Lugo ha sottovalutato la manifestazione, ma qualche disservizio lo avevamo messo in preventivo e ci sarà utile per l'organizzazione dei Campionati sbandieratori del 21 e 22 luglio. Piuttosto è giusto rimarcare il grande aiuto fornitoci dalla quarantina di volontari, tra genitori ed esponenti rionali, che hanno svolto il servizio di accompagnatori ai vari gruppi di giovani

sbandieratori». I commercianti allora hanno 'snobbato' i Giochi giovanili? La risposta viene da Luigi Mainardi, presidente dell'ente di valorizzazione 'Lugo città mercato': «Più che aver snobbato la manifestazione occorre dire che non eravamo proprio stati interpellati per una eventuale apertura domenicale dei negozi. Ma non credo proprio che occorra creare un caso per questo. Anche perché stiamo lavorando per l'evento clou di questi mesi e cioè la grande Festa d'estate di sabato 21 luglio». Una serata che è stato appunto messa in cantiere proprio in occasione dei Campionati italiani degli sbandieratori, appuntamento che attirerà a Lugo si pensa il doppio delle persone accorse per i Giochi giovanili. «Da tempo stiamo pensando a quella Festa — prosegue Mainardi — e anche ieri abbiamo avuto una riunione per mettere a fuoco i dettagli della manifestazione. Sarà una serata all'insegna dell'allegria e della voglia di stare insieme, contrassegnata da diversi spettacoli in centro e da iniziative legate al cibo, a partire dalle degustazioni. Insomma mostreremo il volto migliore della città e, naturalmente, i negozi saranno aperti».

Luca Suprani

VOLTANA
CARLINO 5/7/07
Lecture e musica
sotto le stelle

'LETTURE e musica sotto un luccicar di stelle', è il titolo dell'iniziativa in programma oggi al Centro sociale Cà Vecchia di Voltana. Alle 21 la Compagnia 'Tra amici' di Voltana leggerà poesie e brani tratti da opere letterarie; poi interventi musicali di Pablo Della Maggiora (chitarra), dell'assessore Ombretta Toschi, di Nadia Somma e di Daniela Geminiani.

CARLINO 5/7/07
RIONE GHETTO
Stasera è festa
con la "Bandega"

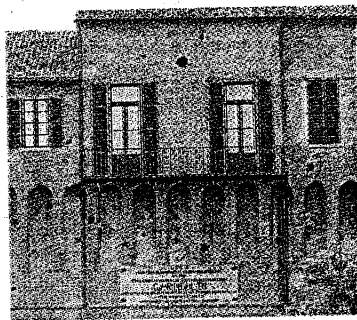
LUGO. Dopo la positiva esperienza del 2006, torna stasera la "Bandega", una festa che coinvolge una parte delle vie del Rione Ghetto e tutte le attività commerciali presenti, che si sono adoperate per l'organizzazione. Dalle 18 di oggi fino alle 24, proprio per consentire il regolare svolgimento della manifestazione, via Ricci Curbastro viene chiusa al traffico da via Tellarini a Piazzale Carducci, con divieto di sosta. «Sarà una serata all'insegna del divertimento - precisa Tilde Brignani, una delle responsabili dell'organizzazione - e tutti i presenti potranno gustarsi, oltre alla porchetta, ciambella in abbondanza. Non mancheranno nemmeno intrattenimenti grazie a esibizioni di ginnastica artistica e judo». Previsto anche uno spettacolo degli sbandieratori del Rione Ghetto. «Si tratta di un'iniziativa che merita di essere portata avanti anche nei prossimi anni», ha commentato il sindaco Raffaele Cortesi.

GARIBALDI LA CITTA' RICORDA IL 200° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DELL'EROE

Duemila lughesi tra le 'camicie rosse'

IERI si celebrava il duecentesimo anniversario della nascita di Giuseppe Garibaldi e per l'occasione l'amministrazione comunale ha ricordato il contributo dato dalla città alle iniziative del celebre 'eroe dei due mondi'. Infatti, tra il 1821 e il 1915 furono ben oltre duemila le presenze dei lughesi fra le famose 'camicie rosse'. Il Comune allora ha rivolto un appello a tutti i discendenti di protagonisti noti o meno noti di quella grande storia affinché queste vicende possano essere conosciute. I materiali che le famiglie volessero donare andranno a fare parte delle collezioni della biblioteca e dell'Archivio storico. Nel caso i proprietari volessero conserva-

re gli originali si provvederà a effettuare le riproduzioni. Uno dei momenti forti delle manifestazioni sarà la rievocazione nel 2009 del plebiscito del 13 giugno 1859 col quale la città aderì al regno Sabauda e poi d'Italia; il culmine nelle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità Nazionale nel 2011. Tra le iniziative dei prossimi mesi da ricordare l'inaugurazione del restauro del balcone della Rocca dal quale l'eroe tenne il suo discorso ai patrioti lughesi che potrebbe essere effettuata in occasione della rievocazione del discorso dell'eroe il prossimo 22 settembre e un convegno in programma in autunno.



BALCONE Da queste finestre della Rocca Garibaldi parlò il 22 settembre 1859

FESTA OGGI TORNA L'APPUNTAMENTO CON L'INIZIATIVA DELLO STORICO RIONE

Il Ghetto si anima stasera con la 'Bandega'

DOPO la positiva esperienza del 2006, torna la 'Bandega', festa patrocinata dal Comune di Lugo che stasera coinvolge una parte delle vie del Rione Ghetto e tutte le attività commerciali presenti che si sono adoperate per un'organizzazione senza sbavature. Dalle 18 a mezzanotte, per consentire il regolare svolgimento della manifestazione, via Ricci Curbastro viene chiusa al traffico da via Tellarini a Piazzale Carducci, con divieto di sosta su entrambi i lati della strada. «Sarà una serata all'insegna del divertimento — precisa Tilde Brignani, una delle responsabili dell'organizzazione — e tutti i presenti potranno gustarsi, oltre alla porchetta, ciambella in abbondanza, grazie all'interessamento del Conad; non mancheranno esibizioni di ginnas-

stica artistica e judo». Previsto anche uno spettacolo da parte degli sbandieratori del Rione Ghetto. «Si tratta di un'iniziativa che merita di essere portata avanti anche nei prossimi anni — ha commentato il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi — una festa in grado di coinvolgere non solo un rione, ma gran parte della città di Lugo. Come tutte le feste che non hanno ancora una tradizione consolidata alle spalle, negli anni a venire, si potranno apportare delle migliorie, ma credo che già questa seconda edizione sarà migliore della prima, per cui vale davvero la pena partecipare. La 'Bandega' è una festa che può divenire un vero e proprio punto di riferimento per il contenitore dei mesi più caldi 'E-venti d'estate'».

CARLINO 5/7/07
La Festa d'estate
sarà all'insegna
di cibo e spettacoli

A Lugo si stanno mettendo a punto i dettagli del grande appuntamento del 21 luglio

Servizio a pagina XIV

CARICATA 5/7/07

Torna "Acqua senza frontiere" alla piscina comunale

LUGO. Torna «Acqua senza frontiere», versione romagnola dei più noti ed indimenticati «Giochi senza frontiere», che un'intera generazione di giovani riusciva a coinvolgere, interessare e tenere incollati davanti agli schermi televisivi, trepidanti per le avvincenti, e singolari, gare disputate tra squadre di ogni nazionalità.

L'appuntamento luguese è in programma dall'11 luglio alla piscina di Lugo, con iscrizioni aperte invece fino ad oggi. La manifestazione luguese è organizzata dalla Uisp Bassa Romagna, in collaborazione con Deka Sport e

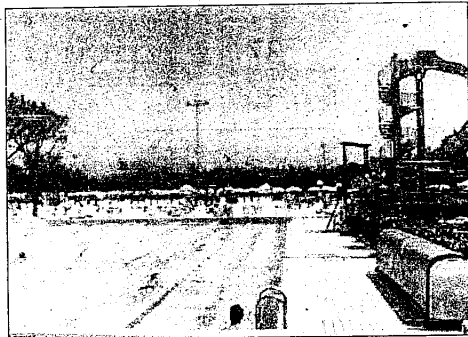
Coprosport.

L'appuntamento, giunto alla terza edizione, viene ospitato dalla piscina all'aperto, nelle serate di mercoledì 11, giovedì 12, lunedì 16 e mercoledì 18 luglio.

Ogni sera, a partire dalle ore 20 circa, sei squadre, composte ognuna da cinque persone, tra le quali almeno due di sesso femminile, si affronteranno in una serie di giochi che avranno come palcoscenico la vasca da 25 metri della piscina e tutto il parco circostante, senza dimenticare il grande scivolo dell'impianto sportivo.

Non mancheranno poi tutte le caratteristiche che hanno reso indimenticabili i «Giochi senza frontiere», quelli originari, dal jolly per raddoppiare i propri punti in classifica ai complicati percorsi da completare, dalle staffette alle corse in acqua a bordo delle camere d'aria o dei canotti, tra prove sui carrelli, prove di velocità, tiri al bersaglio ed abbigliamento che ricordano più un carnevale che una vera e propria gara.

La finalissima è in calendario il 18 luglio. Per informazioni, tel. 0545/26924, www.uisplugo.it (m.s.)



Lugo La Uisp Bassa Romagna ripropone la simpatica manifestazione che si svolgerà dall'11 al 18 luglio alla piscina all'aperto

Giochi d'acqua senza frontiere

LUGO - Seguendo il filo che lega lo "sportpertutti" e lo spirito di aggregazione tipico dell'associazionismo, la Uisp Bassa Romagna riproporrà anche per questa estate, in collaborazione con Deka Sport e Co.Pro.Sport, la simpatica manifestazione denominata "Acqua Senza Frontier". L'appuntamento, giunto ormai alla terza edizione dopo il successo del 2005 e del 2006, si svolge alla piscina all'aperto di Lugo dove, nelle serate di mercoledì 11, giovedì 12, lunedì 16 e mercoledì 18 lu-

glio ad essere protagonista sarà, esclusivamente, il divertimento scanzonato. Ogni sera, a partire dalle 20 circa, sei squadre, composte ognuna da cinque persone, tra le quali almeno due di sesso femminile, si affronteranno in una serie di giochi al limite del demenziale che avranno come palcoscenico la vasca da 25 metri della piscina e tutto il parco circostante, senza dimenticare il grande scivolo dell'impianto sportivo. Unico scopo sarà quello di divertirsi tutti insieme e di trascorrere



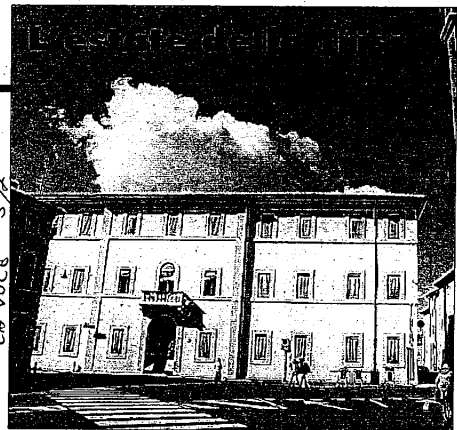
Ultimo giorno utile per iscriversi alla divertente competizione

qualche piacevole ora all'aperto. La finalissima è in programma il 18 luglio e sarà conclusa da un buffet offerto a tutte le squadre approdate alla serata conclusiva. Le iscrizioni ad "Acqua Senza Frontier" rimarranno aperte sino a questa sera o sino al raggiungimento massimo di diciotto squadre partecipanti. Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi alla Uisp Bassa Romagna, piazzale Veterani dello Sport, Lugo, tel. 0545-26924 oppure www.uisplugo.it.

IN BREVE

La Bandega del Ghetto

LUGO - Torna quest'oggi la "Bandega", festa patrocinata dal Comune di Lugo, che coinvolge una parte delle vie del Rione Ghetto e tutte le attività commerciali presenti che si sono adoperate per un'organizzazione senza sbavature. Dalle 18 fino alle 24, proprio per consentire il regolare svolgimento della manifestazione, via Ricci Curbastro viene chiusa al traffico da via Tellarini a Piazzale Carducci, con divieto di sosta su entrambi i lati della strada. "Sarà una serata all'insegna del divertimento - precisa Tilde Brignani, una delle responsabili dell'organizzazione - e tutti i presenti potranno gustarsi, oltre alla porchetta, ciambella in abbondanza; non mancheranno nemmeno intrattenimenti grazie a esibizioni di ginnastica artistica e judo". Previsto anche uno spettacolo da parte degli sbandieratori del Rione Ghetto.



Fino al 15 settembre la Biblioteca comunale "F. Trisi" sarà aperta dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13 mentre, nel pomeriggio, sarà possibile accedere ai locali il martedì ed il giovedì, dalle 16 alle 19

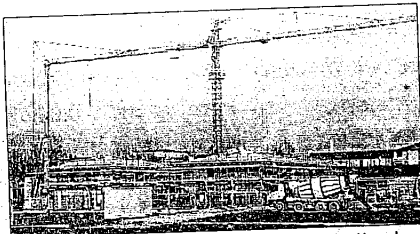
UISP

Torna l' 'Acqua senza frontiere'

LA UISP Bassa Romagna, in collaborazione con Deka e CoProSport, propone anche quest'anno la divertente manifestazione 'Acqua senza frontiere' che ricalca i famosi Giochi senza frontiere della tv. L'appuntamento, giunto alla 3ª edizione, è alla piscina comunale di Lugo, nei giorni 11, 12, 16 e 18 luglio. Ogni sera si sfideranno sei squadre. Le iscrizioni si chiudono oggi; chi fosse interessato telefoni all'Uisp al numero 0545-26924.

Arpa, Soprintendenza, Ausl e Hera presentano il conto ai sindaci Primo vero esame per il Psc della Bassa

BAGNACAVALLLO - Proseguono i lavori del Piano Strutturale Comunale associato con la seconda seduta della Conferenza di pianificazione. Dopo l'apertura avvenuta il 14 giugno scorso a Lugo, la Conferenza di pianificazione, quale momento di concertazione con gli enti territoriali e con le organizzazioni economiche e sociali, si riunirà nuovamente quest'oggi (ore 9,30) a Bagnacavallo all'antico Convento di San Francesco. Per l'occasione gli enti (dalle amministrazioni confinanti, agli enti competenti al rilascio di pareri: Arpa, Ausl, Soprintendenza, Hera, ecc.) sono chiamati ad esprimere valutazioni e a presentare eventuali osservazioni. Ma l'attività legata al piano riserva un se-



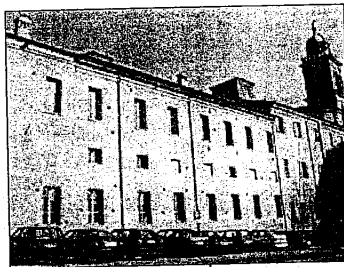
Seconda decisiva tappa per il Piano strutturale associato: enti chiamati ad esprimere un giudizio

condo appuntamento per la giornata odierna: sempre presso il Convento di San Francesco a Bagnacavallo, in serata (ore 21), è convocata l'Assemblea dell'Associazione

Intercomunale della Bassa Romagna - aperta a tutti i consiglieri comunali dei dieci comuni - per una seduta interamente dedicata al Piano Strutturale Comunale associato. Il momento informativo e di condivisione vedrà gli interventi del vice presidente dell'Associazione Antonio Pezzi, a seguire le relazioni di Teresa Chiauzzi (responsabile della gestione associata e del procedimento del Psc, sulla metodologia e sul quadro conoscitivo), di Carlo Santacroce (studio Technicoop, sul documento preliminare) e di Gabriele Montanari (responsabile del gruppo tecnico, sulla valutazione di sostenibilità ambientale). Le conclusioni saranno tratte dal presidente Raffaele Cortesi.

CORRISP 5/7/07

Psc, doppio appuntamento Riunita la conferenza e poi l'assemblea



Entrambi gli appuntamenti si tengono all'Antico convento di S. Francesco a Bagnacavallo

all'Antico convento di San Francesco, in serata (alle 21), è convocata l'assemblea dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna - aperta a tutti i consiglieri comunali dei dieci comuni - per una seduta interamente dedicata al Psc associato.

Il momento informativo vedrà gli interventi del vicepresidente dell'associazione Antonio Pezzi, a seguire le

relazioni di Teresa Chiauzzi (responsabile della gestione associata e del procedimento del Psc, sulla metodologia e sul quadro conoscitivo), di Carlo Santacroce (studio Technicoop, sul documento preliminare) e di Gabriele Montanari (responsabile del gruppo tecnico, sulla valutazione di sostenibilità ambientale). Le conclusioni saranno tratte dal presidente Raffaele Cortesi.

BAGNACAVALLLO. Proseguono i lavori del Piano strutturale comunale associato con la seconda seduta della Conferenza di pianificazione. Dopo l'apertura avvenuta il 14 giugno a Lugo, la Conferenza di pianificazione, quale momento di concertazione con gli enti territoriali e con le organizzazioni economiche e sociali, si riunisce stamattina (alle 9,30) a Bagnacavallo all'An-

tico convento di San Francesco. Per l'occasione gli enti sono chiamati ad esprimere valutazioni e a presentare os-

servazioni. Ma l'attività legata al piano riserva un secondo appuntamento per la giornata odierna: sempre

PSC

Due incontri oggi a Bagnacavallo

CARLINO
57X

DOPPIO appuntamento con il Piano strutturale comunale oggi al convento di S. Francesco di Bagnacavallo. Alle 9,30 seconda seduta della Conferenza di pianificazione, con l'incontro con gli enti territoriali e le organizzazioni economiche e sociali. Alle 21 il Psc sarà al centro della assemblea dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna: parleranno Antonio Pezzi, Teresa Chiauzzi, Carlo Santacroce, Gabriele Montanari e il sindaco Raffaele Cortesi.

«Vigili, il corpo unico porterà dei vantaggi»

Lo afferma Mirco Bagnari, referente del settore personale della Bassa Romagna

di Amalio Ricci Garotti

FUSIGNANO. L'unificazione dei servizi di Polizia municipale contribuirà a migliorare i controlli sulla strade e porterà maggiore sicurezza ai cittadini della Bassa Romagna. Ne è convinto Mirco Bagnari, sindaco di Fusignano e referente del settore personale dell'Associazione dei 10 Comuni.

Pattugliamenti notturni. Senza nascondere le difficoltà sorte sulla concertazione tra sindacati e Comuni, in merito ai servizi notturni della Polizia municipale, Bagnari ritiene essenziale il proseguimento del confronto al fine di garantire, in ogni ora del giorno, la massima sicurezza dei cittadini, potenziando e razionalizzando i servizi senza però appesantire il lavoro e le prestazioni degli operatori dei corpi di Polizia municipale.

Sicurezza sulle strade. Una migliore organizzazione del servizio di Polizia municipale secondo Bagnari porterebbe dei benefici anche alla sicurezza stradale, soprattutto nelle zone più pericolose, andando incontro alle esigenze dei cittadini.

Sono frequenti infatti le lamentele delle popolazioni residenti a margine della San Vitale - come Massalombarda, Bagnacavallo e S. Agata sul Santerno - sul disagio e sui rischi enormi causati dalla generalizzata inosservanza delle pur minime regole di guida da parte dei conducenti di automezzi. Molti cittadini sono convinti che una maggiore dotazione di operatori addetti al controllo del traffico, anche senza interventi repressivi (autovelox o telelaser) costituirebbe un deterrente notevole all'inservanza delle regole di circolazione sulle strade.

I vantaggi del comando unico. Pur senza entrare nel merito delle proposte indrizzate a una razionale gestione associata sotto un uni-



co comando, Bagnari ne segue l'evolversi con attenzione, dichiarando senza mezzi termini: «Credo fortemente nella prospettiva di una gestione unitaria, pur conservando da parte dei diversi

Vigili urbani della Bassa Romagna in servizio

«Benefici anche per la sicurezza stradale, specie nelle zone più pericolose»

raggruppamenti un radicamento territoriale nei vari comuni. Certamente rappresenterebbe l'unico modo per potenziare gli organici, raggiungendo l'obiettivo standard di un vigile ogni 1.000 abitanti, oggi impossibile da rispettare per le difficoltà economiche dei singoli Comuni». Il corpo unico di Polizia municipale porterebbe per Bagnari un maggior coordinamento e una maggiore efficienza. «Senza nulla togliere, anzi portando benefici agli operatori, mettendo in campo attività e servizi che contribuiscano ad aumentare la sicurezza dei cittadini - aggiunge Bagnari - nella piena convinzione di dover fornire a tutti i cittadini della Bassa Romagna la massima tutela».

5/7/07

LUGO

Polizia municipale Bagnari promuove il corpo unico

LUGO. L'unificazione dei servizi di Polizia municipale contribuirà a migliorare i controlli sulla strade e porterà maggiore sicurezza ai cittadini della Bassa Romagna. Ne è convinto Mirco Bagnari, sindaco di Fusignano e referente dell'Associazione dei dieci Comuni. «Credo fortemente nella gestione unitaria, pur conservando un radicamento territoriale nei vari comuni».

●RICCI GAROTTI a pagina 38



PRONI Il sindaco: «Approvato il Piano di Protezione civile per le emergenze»

SERVIZI LOCALI PER S. AGATA

Turismo e case, addio alla 'Bassa'

IL CONSIGLIO comunale di S. Agata ha approvato una scelta riportata nei giorni scorsi all'ultima riunione dei sindaci: quella di staccarsi, per alcuni servizi, dall'Associazione intercomunale della Bassa Romagna. S. Agata si era già staccata con alcuni servizi tempo fa (tra i quali la statistica); oggi il distacco avviene per il turismo e la gestione delle case per gli immigrati. «Sul turismo - spiega il sindaco Franca Proni - il nostro piccolo Comune non ha una valenza turistica apprezzabile e il territorio non avrebbe un ritorno giustificabile per la confluenza di risorse in una prospettiva comune. Sono convinta che il turismo appartiene all'ambito del Servizio di sviluppo territoriale, e dovrebbe esservi compreso, evitando così doppioni e spreco di risorse». Circa la gestione delle case agli immigrati, il Comune di S. Agata si era già staccato (circa due anni fa) dall'Acer ravennate per la gestione delle case popolari, «che abbiamo preferito gestire in ambito comunale: è una scelta conseguente quella di non confluire nel servizio comune per la casa agli immigrati: la nostra gestione locale è apprezzata e raggiunge gli obiettivi. Una gestione delocalizzata sarebbe condizionata dalla complessità burocratica e dalla distanza. Le ragioni sono da ricercare quindi nella semplice volontà di ottimizzare la gestione delle risorse in un piccolo Comune».

Il consiglio ha anche approvato un Piano di protezione civile per la gestione delle emergenze. «E' la conclusione di un percorso avviato nel 2001 con l'approvazione da parte della Conferenza dei sindaci di linee guida per la gestione delle emergenze comuni ai 10 enti - spiega il sindaco - Queste linee guida hanno avuto ed hanno nella sostanza il valore di piano delle emergenze, e sono state finora soggette ad aggiornamenti semestrali per la parte attinente all'organizzazione, ai sistemi di reperibilità, di mobilitazione e impiego del personale. Il nuovo piano è stato completato con l'individuazione dei punti a rischio e delle procedure operative. Siamo uno dei pochi Comuni in Italia a dotarsene e il primo dell'Associazione intercomunale».

Il rischio chimico-industriale riguarda la presenza sul territorio delle Distillerie Mazzari. In accordo con la Protezione civile, sono state inserite nel documento delle specifiche linee guida per l'eventualità di interventi di emergenza esterna post-evento. «Si tratta di un atto volontario e non dovuto, secondo la normativa - continua Franca Proni - perché la classificazione attribuita all'azienda esclude il rischio esterno allo stabilimento: l'azienda è tenuta solo all'individuazione di procedure interne di emergenza e di evacuazione, con obbligo di informazione ai cittadini ed ai lavoratori. Non è invece tenuta a predisporre un rapporto di sicurezza per emergenze esterne allo stabilimento; su questo piano è fondamentale il rispetto delle diverse competenze, in questo caso non del Comune, ma della Provincia».

V. G.